

Ingegneria tissutale e Medicina rigenerativa

Sull'Ingegneria tissutale e la Medicina rigenerativa, si punta molta a Lecce.

Dopo il successo della Summer School del Dhitech, che si è svolta nel luglio scorso presso il castello Carlo V, si torna a parlare di questi temi di grande attualità.

Venerdì **15 maggio** a partire dalle 9,00 presso la sala Conferenze del rettorato dell'Università del Salento, in piazzetta Tancredi a Lecce, sarà dedicata un'intera giornata agli approcci più innovativi nel campo della rigenerazione dei tessuti, sia del sistema nervoso periferico che centrale, ma anche del tessuto osteocondrale e delle patologie correlate. Si studia, infatti, sia in vitro che in vivo, come promuovere la rigenerazione dei tessuti danneggiati, anche di quelli che spontaneamente non ne sarebbero capaci. Il tutto avviene attraverso l'approfondimento delle interazioni cellulari e l'utilizzo di dispositivi biomedicali chiamati scaffold, che vengono progettati per promuovere la rigenerazio-

ne, evitando che il danno comprometta irreparabilmente il tessuto. Il Dhitech, Distretto Tecnologico High Tech, contando sulla consolidata professionalità maturata negli ultimi dieci anni dal professor Alessandro Sannino dell'Università del Salento e dal suo staff, e forte della collaborazione preziosa con l'Ospedale San Raffaele di Milano, nell'ambito del progetto Rinovatis ha formato alcuni giovani imprenditori/innovatori proprio in questo settore multidisciplinare, che vede operare sinergicamente insieme competenze diverse, dall'Ingegneria alla Medicina, dalla Biologia alla Biotecnologia. Riflettori puntati, dunque, sul Sistema nervoso periferico: si parlerà di dispositivi per la rigenerazione del tessuto danneggiato e nuovi paradigmi terapeutici; sul tessuto osteocondrale: rigenerazione tissutale e terapia avanzata di traumi e patologie correlate; sul Sistema Nervoso Centrale: dispositivi per il recupero anatomofisiologico della



colonna vertebrale e per la diagnosi precoce di malattie degenerative. Ampio spazio sarà dato anche al Translational Medicine Living Lab, visto che dal laboratorio l'innovazione può accelerare a beneficio del paziente. "La ricerca nel settore dell'Ingegneria dei Tessuti e delle discipline ad essa correlate, si rivela oggi più che mai di grande attualità. Su questo tema, il distretto e i suoi soci stanno lavorando da tempo, con la ferma convinzione che il lavoro sinergico tra gli esperti, l'Università del Salento e l'ospedale San Raffaele sia prezioso ed in grado di dare ottimi frutti. Abbiamo investito molto sia sulla ricerca, che sulla formazione e siamo orgogliosi di questi giovani borsisti che hanno appena terminato il loro cammino qui al distretto tecnologico", sottolinea il presidente del Dhitech Lorenzo Vasanelli.